



AVVISO PUBBLICO

Il Collegio Regionale Maestri di Sci della Calabria, visto il D.D.G n. 6876 del 13/05/2025 , con cui è stato approvato lo schema di Convenzione, che disciplina i rapporti tra la Regione Calabria e il Collegio Regionale dei maestri di sci, regolarmente sottoscritto tra le parti e assunta al rep. n. 2308 DEL 14/05/2025, organizza il corso di formazione per la qualifica di:

MAESTRO DI SCI ALPINO

Giorno 3 e 4 Giugno 2025

Passo dello Stelvio (So)

Criteri, modalità e requisiti per l'iscrizione alla selezione

Alla prova di selezione possono accedere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a. aver compiuto la maggiore età;
- b. diploma di scuola dell'obbligo o se provenienti da stati esteri, di un titolo di studio equipollente;
- c. cittadinanza italiana o di altro stato membro dell'Unione Europea. Sono equiparati i cittadini extracomunitari in regola con le norme vigenti in materia di soggiorno in Italia;
- d. di non aver riportato condanne penali che comportano l'interdizione anche temporanea dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- e. essere di sana e robusta costituzione fisica per svolgere attività sportiva agonistica;
- f. idonea polizza assicurativa infortuni e R.C.T. (i tesserati F.I.S.I. per la stagione 2024-2025 non sono obbligati ad altra assicurazione), da esibire al momento dell'accredito per le prove tecnico/attitudinali di selezione per l'ammissione al Corso di formazione per aspiranti maestri di sci alpino;



I requisiti di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, potranno essere auto-certificati dai richiedenti mediante apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

Per la domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere utilizzato **ESCLUSIVAMENTE** il modulo allegato all'Avviso Pubblico (scaricabile dal sito del Collegio Regionale maestri di sci della Calabria www.maestriscicalabria.it) e dovrà pervenire esclusivamente:

per mezzo di posta elettronica certificata (pec) a pena di decadenza, al seguente indirizzo collegiomaestriscicalabria@pec.it, entro il **29 Maggio 2025**. Dovrà indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "Nome e cognome del candidato - Selezione sci alpino Calabria 2025"

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) documento di identità personale in corso di validità (fotocopia fronte/retro sottoscritta dall'interessato) e copia del Codice Fiscale;
- 2) Certificato medico sportivo per attività agonistica rilasciato da Centro Medico Sportivo o da Centro medico convenzionato A.S.L. relativo alla specialità sci alpino slalom gigante e slalom speciale (discipline tecniche, no discipline veloci) in corso di validità alla data delle prove attitudinali, (non anteriore a 1 anno dalla data di presentazione della domanda). Per coloro che si rivolgeranno presso strutture accreditate o autorizzate di altre regioni, il certificato dovrà riportare gli estremi dell'accreditamento o dell'autorizzazione regionale.

I certificati difforni dalle suddette prescrizioni non saranno ritenuti validi.

- 3) copia del documento attestante la copertura assicurativa per infortuni (tessera FIS 2025 o altro)
- 4) la ricevuta del bonifico in originale del pagamento della quota di iscrizione da versare all'atto della presentazione della domanda a titolo di concorso nelle spese pari a:
 - € 450,00
 - € 250,00 per i residenti in Calabria da più di 2.

La quota andrà versata sul conto corrente intestato a:

Collegio Regionale Maestri di sci Calabria codice IBAN IT40R0538780880000002377034 con specificata causale: "Nome e cognome del candidato - iscrizione selezione sci alpino Calabria 2025"



Tale quota non sarà rimborsabile in nessun caso.

Le domande incomplete mancanti di una delle documentazioni richieste, non verranno prese in considerazione e saranno considerate **nulle**, e comporteranno **l'esclusione** dalla prova selettiva. Tale versamento non sarà comunque rimborsabile in caso di non presentazione alla prova selettiva o esito negativo della stessa. Il Collegio dei Maestri di sci della Regione Calabria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda presentata per la prova di selezione è valida esclusivamente per la sola sessione a cui la stessa si riferisce. Non si accettano iscrizioni sul posto delle prove. Il Candidato si assume tutte le responsabilità civili e penali, per danni che può provocare a sé e a terzi durante lo svolgimento delle prove di tecniche di selezione;

Istruttoria

La verifica della regolarità delle istanze pervenute, l'istruttoria delle stesse, e gli eventuali adempimenti connessi alla verifica dei dati dichiarati dai candidati, la gestione dell'intera attività, riguardante l'organizzazione della Selezione e del Corso, sono di competenza del Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Calabria.

L'elenco delle domande ammissibili sarà reso noto mediante pubblicazione sul sito del Collegio Regionale dei maestri di sci della Calabria a partire dal giorno 29 maggio 2025.

Quota di iscrizione alla selezione

La quota di iscrizione per la selezione è pari a:

- € 450,00
- € 350,00 per i residenti in Calabria da più di 2. Qualora non si raggiunga un numero minimo ritenuto utile per effettuare la selezione o per qualunque altro motivo, la selezione non abbia luogo, si provvederà alla restituzione di detta quota. Nella quota d'iscrizione alla selezione NON sono comprese le spese personali sostenute per: viaggi, vitto, alloggio, attrezzature individuali, skipass e di assicurazione infortuni personali.



Commissione d'esame per la selezione

La Commissione esaminatrice per la prova della selezione, è nominata dalla Regione, d'intesa con il Collegio Regionale e sarà composta come previsto dall'art 9 della legge 81/91 e all'art. 5 dalla Convenzione n. 2308 del 14/05/2025:

- n. 1 Presidente nominato dalla Regione Calabria tra i Funzionari della Regione
- n. 2 maestri di sci iscritti nel Collegio dei maestri di sci della Regione Calabria
- n. 3 Istruttori nazionali di sci alpino attivi, indicati dalla F.I.S.I.
- n. 1 segretario, designato dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria (facoltativo)
-

Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione al Corso di formazione abilitante per aspiranti maestri di sci alpino è subordinata, oltre al possesso dei requisiti previsti al punto "*Criteri, modalità e requisiti per l'iscrizione alla selezione*", al superamento delle prove di selezione tecnico/attitudinali di sci alpino, che saranno sostenute davanti alla commissione esaminatrice, secondo quanto stabilito dalla FISAI e dal COLNAZ nel *Documento riunito afferente i criteri unificati per la redazione del Bando per l'istituzione delle prove di selezione ai fini dell'accesso ai corsi aspiranti Maestri di Sci Alpino*.

La fase di selezione sarà organizzata e gestita dal Collegio Maestri di sci della Regione Calabria, nella Località di Passo dello Stelvio (So) nei giorni 3 e 4 Giugno 2025, secondo il programma di seguito riportato:

PROVA DIMOSTRATIVA/TECNICA DA SUPERARE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI SCI ALPINO		
I FASE	Slalom gigante a cronometro	Solo i partecipanti che superano questa fase acquisiscono il diritto a sostenere le prove delle fasi successive
II FASE	Sciata in campo libero con la Commissione d'esame	Approfondimento e conoscenza reciproca
III FASE	Esecuzione degli archi di curva	- Serie di curve ad arco CORTO (L7); - Serie di curve ad arco MEDIO (L7); - Serie di curve ad arco AMPIO (L7); - Prova Libera;

Il candidato, per la durata di tutte le prove di selezione, dovrà avere sempre con sé il documento di identità in corso di validità. I candidati che si presentano in tutte le prove senza il casco omologato non possono effettuare la prova e non hanno diritto ad essere inseriti successivamente.



I FASE

(Slalom gigante a cronometro)

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte) con un tempo che non superi il 19% per gli uomini ovvero il 25% per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo parametrato (tempo dell'apripista moltiplicato per il suo coefficiente correttore attribuito annualmente dalla FEMPS) fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova. Il tempo così ottenuto verrà addizionato del 19% per gli uomini ovvero del 25% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato potrà ripetere per una seconda volta la prova di slalom gigante con le stesse modalità e criteri di svolgimento della prima prova.

Si esclude che tale prova di slalom gigante possa valere quale PROVA FORMATIVA COMUNE TECNICA (PFCT).

Requisiti Tecnici della Pista/Tracciato

- 1) Omologazione della pista FIS o in subordine FIS1;
- 2) Tempo minimo di 45,00 secondi, da intendersi come tempo reale (non compensato) segnato dall'apripista più veloce;
- 3) Dislivello compreso tra i 200 mt e i 300 mt.
- 4) Il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova;
- 5) Tracciatura compresa tra l'11 e il 15 % del dislivello della pista
- 6) Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito;
- 7) Dovrà inoltre essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato; Questa prova non vale come (PFC-T ex EUROTTEST) come da nuovo regolamento delegato 907/2019 del 14 MAGGIO 2019.
- 8) Dovrà validare il tutto un giudice di gara FIS1;

i partecipanti che superano la I fase saranno ammessi alla II fase delle prove di selezione.

II FASE

(Sciata in campo libero con la Commissione d'esame)

Tutti i candidati, che hanno superato la I Fase, avranno la possibilità di sciare in campo libero con la Commissione d'esame al fine di promuovere la reciproca conoscenza.



III FASE

(Esecuzione degli archi di curva)

Coloro che supereranno la I FASE saranno chiamati, in un giorno successivo alla conclusione delle prove della I Fase, a sostenere un secondo test nel quale i candidati saranno chiamati ad effettuare degli esercizi individuali previsti nella progressione Tecnica dello sci Italiano e riferiti al Livello 6 e/o 7.

La commissione sceglierà tre oppure quattro esercizi tra sotto riportati:

- SERIE DI CURVE AD ARCO CORTO LIVELLO 7
- SERIE DI CURVE AD ARCO MEDIO LIVELLO 7
- SERIE DI CURVE AD ARCO AMPIO LIVELLO 7
- PROVA LIBERA

La prova libera può, a discrezione della commissione, essere intesa come prova situazionale quindi eseguita anche su terreni non battuti, fatto salvo il rispetto dei requisiti minima di sicurezza;

Le prove daranno una propria media che se uguale o maggiore di 18/30 consentirà l'ammissione al corso di formazione maestri di sci alpino.

Modalità operative della III

1. I commissari con diritto di voto dovranno disporsi sul pendio distanti tra di loro e in modo tale che possano visionare tutta la prova del candidato. Nell'ipotesi in cui uno o più commissari abbiano prestato attività professionale per la preparazione di candidati alla prova di selezione in oggetto, il commissario dovrà - in fase di riunione preliminare - segnalare i nominativi in cui dovesse riscontrare detta fattispecie. In tal caso il commissario si asterrà dall'assegnare una valutazione e ai fini del calcolo della media finale, il suo voto verrà sostituito con la media degli altri.
2. Il candidato dovrà dimostrare alla Commissione esaminatrice buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, centralità della posizione, il tempismo, armoniosità dei movimenti, coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, capacità di mantenere costante la velocità, dinamicità, giusta interpretazione della dimensione degli archi ed buon adattamento delle curve al pendio.
3. Superano le prove tecnico/attitudinali di selezione e, quindi, saranno AMMESSI al Corso di formazione per aspiranti maestri di sci alpino i candidati che, superata la I Fase (slalom gigante a cronometro), avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 18 punti su 30 nell'espletamento degli esercizi previsti nella III Fase.
4. Per la valutazione della prova, che potrà essere svolta anche in forma palese, degli esercizi previsti per la III Fase, ognuno dei Commissari con diritto di voto esprimerà per ogni



esercizio una valutazione tradotta in un punteggio da 1 a 10, con parziali pari a 0,25. Successivamente alla votazione, verrà eliminato il punteggio più alto e quello più basso ed assegnato al candidato un punteggio finale corrispondente alla sommatoria dei tre voti intermedi rimanenti.

Per il corretto svolgimento delle prove di selezione è facoltà della Commissione d'esame effettuare tutti gli opportuni adattamenti, ovvero la Commissione in presenza di condizioni meteorologiche o ambientali particolari o avverse potrà determinare:

- di sospendere le prove indicando contestualmente il calendario sostitutivo;
- di variare gli esercizi con altri individuati dalla Commissione stessa;
- di prevedere la diversa distribuzione degli esercizi nelle giornate d'esame;
- di prevedere l'ausilio di una o più giornate per espletare le prove, qualora ne ravvisi l'utilità.

L'esito negativo delle prove tecnico/attitudinali di selezione non ammette né appello né possibilità di recupero.

L'esito dell'esame è inoltre insindacabile e non potrà essere contestato in quanto a totale discrezione della Commissione d'esame.

Solo i candidati che superano le prove tecnico/attitudinali di selezione sono ammessi a frequentare, previo espletamento degli adempimenti richiesti, il *corso tecnico – didattico – culturali per la qualifica di maestro di sci alpino* o a quello successivo, qualora non sia stato possibile partecipare a quello in cui si è risultati idonei alla selezione.

Predisposizione delle graduatorie

Terminate le prove, il risultato della selezione, consistente nell'elenco dei candidati AMMESSI e di quelli NON AMMESSI, verrà reso pubblico mediante:

- affissione, nel luogo di svolgimento delle prove;
- pubblicazione sul sito internet istituzionale del Collegio Maestri di sci della Calabria (www.maestriscicalabria.it).

Potranno essere esclusi dalle graduatorie, anche successivamente, i candidati per i quali si dovessero riscontrare dichiarazioni false o mendaci presentate in fase di iscrizione.

E' facoltà del Collegio decidere di avviare il corso di formazione per aspiranti maestri di sci, se il numero degli iscritti è inferiore alle 12 unità.

In tal caso **NON** è prevista da parte del Collegio Maestri di sci della Regione Calabria, alcuna restituzione della quota di partecipazione alle prove tecnico/attitudinali di selezione ai candidati che abbiano superato le prove di selezione. Saranno però ammessi di diritto al successivo corso di formazione organizzato dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria.



Successivamente alla pubblicazione delle graduatorie i candidati, che superata la selezione, intendono partecipare al Corso di formazione dovranno inviare apposita istanza entro e non oltre 3 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, al Collegio Regionale Maestri di sci della Calabria al seguente indirizzo: collegiomaestriscicalabria@pec.it. e dovranno produrre copia di avvenuto pagamento.

Esenzione dalle prove di selezione con ammissione direttamente al corso

Accedono direttamente al Corsi gli atleti che hanno fatto ufficialmente parte negli ultimi 5 (cinque) anni delle squadre Nazionali di sci Alpino, in quanto atto di riconoscimento dovuto nei confronti degli atleti e della stessa Federazione. I candidati dovranno presentare all'atto dell'iscrizione idonea attestazione rilasciata dalla FISI e attestante la predetta condizione.

Esenzione dalle prove di slalom gigante della selezione

Sono esonerati dalla prova di Slalom Gigante cronometrato, e quindi accedono direttamente alla II e III fase delle prove i candidati di sesso maschile in possesso di punteggio FIS uguale o inferiore a 100 punti ovvero per i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS uguale o inferiore a 85 punti, acquisiti in almeno una specialità tecnica (slalom o gigante) e ricompresi in una delle liste FIS riferite all'ultima stagione in corso e comunque riportate non oltre la data della lista in vigore al giorno delle prove di selezione.

Detti punteggi dovranno essere verificati a cura dell'ente organizzatore sulla base dei dati desumibili dal sito internet www.fis-ski.com.

È facoltà del candidato in possesso del punteggio, così come sopra delineato, sostenere la prova di Gigante, ma in tal caso, decade dal diritto di ammissione automatica alla II FASE.

Quota di iscrizione al corso di formazione e costi

La quota di iscrizione al corso, è determinata in:

- € 6.300,00 per i non residenti in Calabria
- € 5.200,00 per i residenti in Calabria da più di 2 anni.

(la quota pagata precedentemente per l'iscrizione alla selezione, rispettivamente di € 450 e di € 250 non verrà compensata).

Nella quota d'iscrizione al corso di formazione NON sono comprese le seguenti spese:

- Vitto e alloggio. Durante tutto l'iter formativo gli allievi dovranno avvalersi delle strutture ricettive non lontane dagli impianti con cui il Collegio Regionale Maestri di sci della Calabria stipulerà idonea convenzione
- Viaggi e skipass



- Divisa del corso (obbligatoria), da indossare sempre durante i moduli tecnico-pratici, e sarà scelta dal Collegio Regionale Maestri di sci della Calabria.

La quota di iscrizione dovrà essere versata in 2 rate, sul conto corrente del Collegio Maestri di sci della Regione Calabria:

- La prima rata pari al 50% ad avvenuto superamento della prova di selezione e comunque entro e non oltre 3 (tre) dalla pubblicazione delle graduatorie.
- La seconda rata pari al residuo 50% al raggiungimento del 50% delle ore previste dal Corso di formazione comunque entro i termini stabiliti dal Collegio Calabria, previa comunicazione scritta all'interessato.

Articolazione del corso

Il corso avrà una durata di almeno 95 giorni, escluse le ore previste per gli esami finali e per la prova di PFC-T. All'interno dei giorni di corso saranno previste le prove valide quali prova formativa comune di sicurezza (PFC-S).

Con particolare riferimento alla PFC-T, questa rappresenta una prova a tempo che convalida una attitudine tecnica del candidato e consiste in uno slalom gigante organizzato sulla scorta delle regole stabilite dalla Federazione Internazionale dello sci, opportunamente adattate per la realizzazione degli obiettivi insiti in questo esame, così come previsto nel Regolamento delegato 2019/907 (EU).

Al termine dei 95 giorni, il candidato sosterrà l'esame abilitativo finale tecnico, didattico e culturale, oltre al superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S).

Di seguito viene riportata la suddivisione dei moduli, nonché la loro struttura in dettaglio:

STRUTTURA DEL CORSO

(in moduli)

MODULO 1 - tecnica sciistica, metodologia e didattica delle discipline sciistiche

MODULO 2 - Stage/Tirocinio

MODULO 3 - Cultura e mondo dello sci



STRUTTURA DEI MODULI (obiettivi formativi ed articolazione)

MODULO N. 1

TECNICA SCIISTICA, METODOLOGIA E DIDATTICA DELLE DISCIPLINE SCIISTICHE

Obiettivi formativi

Il modulo ha lo scopo di far acquisire le principali conoscenze, abilità e competenze relative alla tecnica sciistica, alla luce delle indicazioni contenute nel testo Fisi-Coscuma “Sci italiano 2018” e “Lo sci per il bambino”. Particolare attenzione sarà rivolta ad offrire una panoramica essenziale della storia dello sci al fine di mettere in evidenza i punti di continuità col passato e le prospettive future dello sci italiano.

Il modulo offre le principali indicazioni relative alle teorie e alle tecniche di insegnamento dello sci alpino. Saranno illustrate le principali metodologie didattiche da adottare durante le lezioni al fine di saper promuovere negli allievi la motivazione ad apprendere. Infine verranno mostrate le differenti modalità di impostare la lezione di sci a seconda del target dell’utenza.

Articolazione per singola disciplina e contenuti del modulo 1

DISCIPLINA: tecnica sciistica inserita nel testo fisi-coscuma “sci italiano 2018” e “lo sci per bambini”

Contenuti :

- Principi fondamentali dello sci italiano;
- Avviamento alla lezione di sci;
- Le tecniche ed i livelli dello sci alpino;
- Snowboard, sci di fondo e altre professioni di montagna

DISCIPLINA: storia dello sci

Contenuti:

- Cenni storici sulla storia dello sci e sull’uso dell’attrezzo come mezzo di locomozione;
- I pionieri;
- Le scuole austriache, svizzere e francesi;
- La nuova tecnica austriaca;
- Le manifestazioni sportive.



DISCIPLINA: sostegno ai diversamente abili

DISCIPLINA: freeride e new school ski-cross

DISCIPLINA: didattica dello sci alpino

Contenuti:

- Didattica per target di riferimento;
- Atletismo in generale;
- Gli accorgimenti tecno-didattici per far acquisire all'allievo la sicurezza sugli sci;
- I vari livelli tecnici (livello bronzo, livello argento, livello oro)
- Il trasferimento dei concetti tecnici.

DISCIPLINA : prova formativa comune di sicurezza (PFC-S) ex Eurotest

MODULO N. 2

STAGE/TIROCCINIO

Obiettivi formativi

L'obiettivo consiste nell'assistere e collaborare, nel regolare svolgimento delle lezioni, maestri di sci regolarmente abilitati presso scuole di sci, acquisendo in tal modo esperienza dai professionisti del settore, da effettuarsi in scuole di sci riconosciute sul territorio nazionale

MODULO N. 3

CULTURA E MONDO DELLO SCI

Obiettivi formativi

Il modulo consente di acquisire le principali nozioni sulla cultura sciistica e sportiva in generale e tutto quanto afferisce il mondo dello sci.



Articolazione per singola disciplina e contenuti del modulo 3

DISCIPLINA : Ambiente montano

contenuti

- Particolarità dell'ambiente montano e conoscenza del territorio regionale
- Orientamento topografico
- Clima della montagna
- Pericoli in montagna
- Cenni sulla topografia e campi di applicazione nella professione del Maestro di sci
- Studio di un itinerario
- Misura delle distanze e delle quote

DISCIPLINA : Diritti, doveri e responsabilità del maestro di sci

contenuti

- Diritti e doveri e responsabilità civile e penale dei maestri di sci
- Leggi nazionali e regionali per l'insegnamento dello sci e regolamenti professionali

DISCIPLINA : Aspetti assicurativi fiscali e previdenziali del maestro di sci

contenuti

- Aspetto fiscale del Maestro Liberi professionista
- Scuola di sci a base associativa o cooperativa

DISCIPLINA : Nozioni di medicina e pronto intervento

contenuti

- Nozioni di medicina
- Pronto soccorso

DISCIPLINA : Organizzazione turistica e marketing

contenuti

- Lingua inglese
- Organizzazione stazione sciistica
- Organizzazione turistica e marketing
- Impianti a fune ed innevamento artificiale
- Preparazione dei materiali

DISCIPLINA : comunicazione e lavoro di gruppo

DISCIPLINA : psicopedagogia dello sviluppo e sociologia



contenuti

- Conoscere la persona
- La gestione del gruppo di apprendimento
- Comportamentismo: associazionismo e Teoria della Globalità e della Forma
- Cognitivismo
- Il clima psicologico della lezione;
- La comunicazione efficace

Gli esami finali, non sono conteggiati nel calcolo nei 95 gg di corso.

La sede di svolgimento dei moduli del corso, verrà stabilita di volta in volta, in base anche alle condizioni di innevamento stagionale. In ogni caso, al fine di garantire l'esecuzione, in totale sicurezza e su pendii idonei, delle esercitazioni pratiche previste nei vari livelli dal testo tecnico didattico ufficiale "Sci Italiano 2018", potranno essere organizzati moduli formativi presso stazioni sciistiche ubicate in altre regioni, oltre agli stage specifici, tipo prova formativa comune di sicurezza (PFC-S), che non possono essere svolti in nessuna località del sud Italia. Al fine di garantire continuità ed di evitare lunghi periodi di stacco, che potrebbero compromettere la formazione, nei periodi in cui non c'è neve nella Regione Calabria (giugno/dicembre) gli stage formativi, si svolgeranno in località sciistiche extra-regionali. Qualora le condizioni di innevamento, non risultano sufficienti per la realizzazione dei moduli tecnici, nei mesi invernali, gli stessi potranno essere svolti, in località sciistiche extra regionali.

Le attività formative, verranno svolte secondo un calendario, che verrà reso noto agli allievi, dal Direttore tecnico del corso, prima dell'inizio del corso, si svolgeranno di mattina e di pomeriggio, per una durata di 6/8 ore al giorno.

Il programma potrebbe subire delle variazioni per giustificato motivo.

Gli allievi maestri durante la formazione seguiranno le direttive del Direttore tecnico e del Tutor, designati dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria, per come previsto all'art. 2 della convenzione n. 2308 del 14/05/2025. Gli allievi maestri, dovranno formalizzare, prima dell'inizio del corso apposita convenzione/regolamento con il Collegio con debita individuazione di tutti i compiti a loro carico, che dovranno scrupolosamente rispettare. Qualsiasi comportamento, ritenuto non adeguato, sarà segnalato dal tutor del corso al Consiglio Direttivo, che si determinerà in merito alla gravità delle azioni, con ammonimento o fin anche con l'esclusione del corso.



Esami finali

Gli **esami finali** per il conseguimento della qualifica di maestro di sci alpino, saranno sostenuti, per come previsto dall'art. 5 della convenzione n. 2308 del 14/05/2025 e saranno articolati in tre prove:

1. **prova tecnica:** che consiste nella dimostrazione di esercizi scelti dalla commissione d'esame e compresi nel testo ufficiale per l'insegnamento dello sci alpino
2. **prova didattica:** consistente in una interrogazione relativa alla progressione tecnica e alle metodologie didattiche trattate durante lo svolgimento del Corso di formazione
3. **Prova culturale:** consistente in una interrogazione relativa alle materie teoriche somministrate durante lo svolgimento del modulo III del Corso di formazione.

Tutti gli allievi che avranno superato la prova tecnica potranno accedere alla **prova didattica**. Tutti gli allievi che avranno superato la prova didattica potranno accedere alla **prova culturale**.

L'esame sarà ritenuto superato se il candidato avrà raggiunto la sufficienza in ciascuna delle tre prove: tecnica, didattica e culturale. La valutazione delle prove verrà espressa in 30esimi, quale risultato della somma dei voti dei commissari (da 1 a 10), scartando la valutazione più alta e quella più bassa, per le prove tecniche, tranne che per la prova culturale.

Le prove verranno ritenute sufficienti se la valutazione sarà superiore o uguale a 18/30.

Il mancato superamento della sezione culturale comporta per il candidato la sola ripetizione di essa da effettuarsi nel corso successivo ed entro 3 anni dalla data in cui sono state superate la prova tecnica e quella didattica.

Per quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alle norme vigenti in materia di formazione professionale.

Qualora il candidato volesse anticipare la sezione di esame di un eventuale recupero (tecnico/pratico, didattico o culturale) i costi d'organizzazione, i costi docenti, i costi di viaggi dei docenti, vitto e alloggio docenti, dispense, trasferimenti, saranno interamente e totalmente del candidato richiedente.

Per l'ammissione agli esami le assenze ai corsi di formazione, debitamente giustificate, non possono superare il 20% della durata del corso e precisamente il 20% per ciascun modulo Culturale e il 20% per ciascun modulo Tecnico-Didattico. E' espressamente vietato saltare un modulo completo, che sia esso culturale o tecnico- didattico.

Nel caso di infortuni che comportino il superamento del 20% di ore di assenze, e la conseguente esclusione dal corso, il candidato stesso, con documentazione comprovante, potrà riprendere la frequenza nel successivo corso.



Commissioni esami finali

La Commissione esaminatrice per la prova tecnica e prova didattica, di cui al punto precedente, sarà composta come previsto dall'art 9 della legge 81/91 e all'art. 5 dalla Convenzione n. 2308 del 14/05/2025:

- n. 1 Presidente nominato dalla Regione Calabria tra i Funzionari della Regione;
- n. 2 maestri di sci iscritti nel Collegio dei maestri di sci della Regione Calabria;
- n. 3 Istruttori nazionali di sci alpino attivi, indicati dalla F.I.S.I.;
- n. 1 segretario, nominato dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria (facoltativo);

La Commissione esaminatrice per la prova culturale, di cui al punto precedente, sarà composta come previsto all'art. 5 dalla Convenzione n. 2308 del 14/05/2025:

- n. 1 Presidente nominato dalla Regione Calabria tra i Funzionari della Regione;
- Un docente del corso, relativamente alla materia dei pericoli della montagna;
- Un docente del corso, relativamente alla materia di pronto soccorso;
- Un docente del corso, relativamente alla materia dei diritti, doveri e responsabilità del maestro di sci;
- Un docente del corso, su un'altra materia a scelta, affrontata durante il percorso formativo;
- n. 1 segretario, nominato dal Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria (facoltativo);

Precisazioni

Fatto salvo il superamento di tutte e tre le prove sopra dettagliate che costituiscono l'esame finale, il conseguimento della qualifica di maestro di sci alpino è subordinata al superamento delle :

- Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e
- prova formativa comune di sicurezza (PFC- S)

L'iscrizione all'albo professionale che come prima iscrizione, dovrà essere fatto obbligatoriamente al Collegio regionale Maestri di Sci della Calabria e, quindi, l'abilitazione allo svolgimento della professione di Maestro di sci è possibile in seguito al rilascio del certificato di qualifica professionale e previo superamento delle c.d. "prove di formazione comune per maestri di sci" (PFCT e PFCS), come da Regolamento Delegato (UE) 2019/907, con il rilascio di separato certificato di competenza.



Solamente coloro che otterranno l'abilitazione all'insegnamento avranno diritto al certificato attestante il superamento della Prova formativa comune tecnica (PFC-T) e prova formativa comune di sicurezza (PFC-S).

Informazioni sulla Privacy e ulteriori disposizioni

Informazioni sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 e del GDPR 2016/679 "Regolamento (UE) Generale sulla Protezione Dati" (art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679)

il Collegio Maestri di Sci della Calabria informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito e per le finalità del procedimento.

I dati personali saranno raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale responsabile o incaricato rispettivamente preposto o autorizzato al trattamento.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente e il Segretario del Collegio Maestri della Regione Calabria.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003 e dal GDPR 2016/679 .

Informazioni e responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è il legale rappresentante del Collegio Maestri della Regione Calabria nella figura del suo Presidente.

Richieste di chiarimento in merito ai contenuti del presente avviso possono essere inoltrate via mail all'indirizzo: collegiomaestricalabria@gmail.com

Pubblicità

L'Avviso pubblico sarà pubblicato e reso disponibile sul sito internet del Collegio Regionale dei Maestri di sci della Calabria www.maestriscicalabria.it dove è possibile ottenerne il testo integrale con i relativi allegati e sui canali social a disposizione.

Il Presidente
del Collegio Regionale Maestri
della Calabria